



58. C. SALEMME, *Marziale e la poesia delle cose*, pp. 112, 2005, € 13,00.

L'opera: *La poesia di Marziale, poesia fatta di cose, registra una sterminata presenza di oggetti, e le relazioni tra questi e il poeta, tra questi e la galleria di tipi umani rappresentata nei libri degli epigrammi. Egli non possiede una visione, per così dire, 'totale' della realtà, che ama invece cogliere nei suoi particolari, dai quali è conquistato e spesso come ossessionato: nel rievocarli, nel nominarli, nel comporli tra loro per poi scomporli. Da una situazione egli sa trarre tutte le ripercussioni che promanano non dalle grandi linee, ma dai dettagli. E dei dettagli Marziale sa rendere le sensazioni, il colore, sino a caratterizzare un ambiente, una situazione avvertita in un preciso, determinato istante, con una straordinaria intensità di fantasia poetica. È il modo, peculiarissimo, di Marziale di leggere il reale.*

Carmelo SALEMME è prof. ord. di Letteratura latina all'Università della Calabria.